

Anna Corsini
PD 1996

Dopo un'infanzia trascorsa a Montefiorino si trasferisce a Modena dove, nonostante le sue già rivelate tendenze ad amare la pittura e nonostante i consigli dei professori di frequentare dopo le scuole medie istituti artistici, sceglie gli studi classici e frequenta il liceo classico L. A. Muratori. Dipingere per lei continua a restare una passione e un hobby a cui dedicarsi nel tempo libero fino alla fine degli anni ottanta, quando decide di trasformarla in una professione. Da allora si è dedicata sempre con intensità e passione alla pittura, incontrando consensi sempre maggiori di pubblico e di critica.

Quando e come è iniziata la tua carriera artistica e perchè la scelta di dipingere Angeli?

«La mia carriera artistica in senso stretto nasce verso la fine degli anni ottanta con le prime mostre, quindi i primi approcci con il pubblico e fortunatamente i consensi, che sono poi stati quelli che mi hanno dato ancora più entusiasmo e carica per proseguire e crescere nel mio lavoro, anche se dipingevo da parecchi anni e portavo avanti una mia ricerca pittorica, sperimentando diverse tecniche in maniera empirica e sempre attratta e affascinata dalla grande pittura del 600 e 700 a cui cercavo, e cerco, di rapportarmi. Naturalmente lo dico senza alcuna velleità di paragone e mi riferisco solamente all'uso di strumenti e materiali come i pigmenti per affresco, la foglia d'oro zecchino e tavole di legno antiche su cui dipingo e altro ancora... Sulla scelta di dipingere Angeli, posso dirti che non è certamente una scelta di tipo razionale. È una scelta inspiegabile che probabilmente risale a tempi molto lontani. Dico così perchè mi è stato riferito dalla maestra di scuola elementare che già da piccola disegnavo angioletti e fiorellini sui quaderni...».

Come nascono i tuoi Angeli-bambini e che caratteristiche hanno i tuoi quadri?

«I miei Angeli-bambini, così come li vedete oggi nelle mie opere, nascono dall'intento di rappresentare simbolicamente la nostra parte innocente, quella che credo sia conservata nel fondo di ognuno di noi, per tutta la vita, le caratteristiche di una creatura infantile: quindi l'innocenza, lo stupore, il gioco. In una parola, cerco di rappresentare attraverso i miei dipinti la nostra parte "incontaminata". Posso dire che quasi tutte le persone che si avvicinano alle mie opere mi dicono di essere colpite dallo sguardo dei miei Angeli-bambini, dalla luce e dalla espressività dei loro occhi, dal fatto che comunicano intensamente emozioni come dolcezza, malinconia o serenità. Questo mi fa molto piacere e mi gratifica anche dal punto di vista professionale perché è un riscontro che viene colto esattamente il senso della mia opera: intendo dire che in un certo senso, tutti gli altri particolari del quadro da un punto di vista formale, sono meno importanti, non essenziali, sono quasi un supporto "all'anima del dipinto" che io intendo far uscire per "colpire" chi guarda il quadro proprio attraverso gli occhi di queste angeliche creature. D'altra parte si è sempre detto che gli occhi sono lo specchio dell'anima... quindi non ho scoperto niente di nuovo!».

La richiesta dei putti, dei bambini e dei cuccioli che proponi si è ampliata negli ultimi anni, anche sulla produzione grafica e stampa a grande diffusione...

«Sì è vero, ho avuto anch'io il sentore che ci sia un bisogno diffuso di tenerezza, di buoni sentimenti, di spiritualità. In questi anni appunto, le immagini dei miei quadri sono state adottate e richieste sia per biglietti e carta da regalo linea "Auguri Mondadori" che riprodotte su arazzi da ricamo della "Cucirini" distribuiti in tutta Europa. Già dal 2000 le Edizioni Mimosa di Milano pubblicano un calendario con i miei angeli distribuito nelle edicole in Italia, dall'autunno-inverno anche in Germania e, credo dal prossimo numero, anche in Spagna».

Oltre a questo sappiamo che c'è una novità in arrivo che riguarda una nuova linea che stai realizzando per La Carteria di Panini.

«Sì, uscirà in ottobre. Una nuova linea di raffinata cartotecnica destinata a un pubblico giovane e giovanile che sarà distribuita nelle migliori cartolerie in tutta Italia composta da biglietti augurali, carta da regalo, quaderni, agende, scatole, album per foto e quanto altro. Nel mio sito verranno segnalati gli indirizzi dove si potranno trovare questi oggetti... lo dico per i miei collezionisti sparsi in tutta Italia che me lo hanno richiesto».

Possiamo annoverare tra i tuoi clienti molti personaggi famosi appassionati dei tuoi putti alati...

«Con il mio lavoro ho avuto modo di incontrare personaggi famosi che, bontà loro, hanno apprezzato i miei quadri e, alcuni di loro, ne sono diventati collezionisti. I miei Angeli si trovano infatti a casa di Lino Banfi, Ornella Muti, Luciano Pavarotti, Antonella Clerici, Liza Minnelli, Placido Domingo, Andrea Bocelli, solo per citarne alcuni... Oggi posso dire con una piccola punta di orgoglio di avere collezionisti in tutto il mondo: non solo in Italia e in Europa, ma anche in America, Giappone, Nuova Zelanda e Australia. A proposito di personaggi che ho avuto la fortuna di incontrare, vorrei ricordare che un momento alto e importante per me è stato l'incontro nel 2001 con Papa Giovanni Paolo II da cui sono stata ricevuta e al quale ho donato una mia opera. Un altro quadro ho avuto il piacere di donarlo alla signora Franca Ciampi, moglie del nostro attuale Presidente della Repubblica».

Inoltre sono innumerevoli le mostre personali che hai realizzato in Italia e le esposizioni prestigiose a cui partecipi...

«Le mie mostre personali nel corso di questi anni sono state realmente molte, considerando che la mia produzione è comunque limitata perchè la mia pittura è eseguita con tecniche lunghe e minuziose che non mi fanno competere con i miei colleghi che si occupano di arte contemporanea... Sono partita con le prime mostre a Modena al Club Europa '92, a Casinalbo alla Meridiana, a Vignola nel "Salotto Muratori" e alla "Galleria Barozzi", poi mi sono spostata a Roma, e in seguito a Chianciano, a Milano, a Montecarlo, in Sicilia e a Forte dei Marmi. Fra le collettive a cui ho partecipato: Parco dei Principi a Roma, Palazzo delle Esposizioni a Roma, Castel Sant'Angelo, Rassegna Internazionale d'Arte a Palazzo Rospiglioni Zagarolo Country Life di Modena, Expo Arte Bari, Arte Fiera di Bologna».

Tra i critici d'arte che hanno presenziato alle tue iniziative, possiamo annoverare nomi di spicco...

«Sì, ho avuto il piacere e l'onore che critici autorevoli come Levi, Sgarbi, Fuoco, Casorati abbiano scritto del mio lavoro e siano intervenuti a miei vernissage...».

Quali sono i tuoi obiettivi per il futuro e le prossime mostre dove sarai protagonista?

«Le prossime mostre saranno a fine novembre nell'ambito del Country Life nel quartiere fieristico di Modena e a febbraio 2004 nell'ambito della Fiera del Lusso a Verona. Come sempre segnalerò le date precise delle iniziative nel mio sito www.annacorsini.it. Per quello che riguarda il futuro: continuerò il mio lavoro e la mia ricerca pittorica che è poi ciò che riempie la mia vita e a cui desidero dedicarmi totalmente».